

COMUNE DI PALÙ DEL FERSINA
GAMOA VA PALAI EN BERSNTOL

Provincia Autonoma di Trento

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**Anno
2019**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA MARIANGELA SANDRI

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa.....	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019.....	16
Risultato di amministrazione	17
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	19
Fondo crediti di dubbia esigibilità	21
Fondo anticipazione liquidità	21
Fondi spese e rischi futuri	21
SPESA IN CONTO CAPITALE	22
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	22
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	22
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	24
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	25
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	28
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	29
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	30
CONCLUSIONI	30

Comune di Palù del Fersina

Gamoa va Palai en Bersntol

Organo di revisione

Verbale n. 3 del 30/04/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dell'art. 49, co. 1 LP 18/2015;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Palù del Fersina – Gamoa va Palai en Bersentol che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Trento, lì 30/04/2020

L'organo di revisione
Dott.ssa Mariangela Sandri



INTRODUZIONE

La sottoscritta Mariangela Sandri, revisore unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 16 del 31/07/2019;

- ♦ ricevuta in data 28/02/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 14 del 27/02/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL);
- ♦ considerato che il rendiconto è stato redatto secondo le modifiche apportate dall'Art. 57 co. 2-ter del DL 124/2019 all'Art. 232 del TUEL, tenendo conto della posticipazione temporale prevista dall'Art. 49, co. 1 della LP 18/2015;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 5 del 15/03/2001 e successive modifiche;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 11
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;



RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Palù dell'Fersina – Palai en Bersntol registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 167 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;
- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- che l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni (ad eccezione della partecipazione nella cooperativa Consorzio Comuni Trentini) mentre partecipa alla gestione associata obbligatoria dei servizi con i Comuni di Pergine Valsugana, Sant'Orsola Terme, Fierozzo, Frassilongo e Vignola Falesina;
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233, compreso il consegnatario dei beni;
- che l'ente ha individuato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- non è in disavanzo;
- non è in dissesto;
- ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 25.062,84 di cui euro 25.062,84 di parte corrente ed euro 0,00 in conto capitale. Detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5 (Protocollo Comune di Palù del Fersina n. 2182 del 2019).

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			€ 25.062,84
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ -	€ -	€ 25.062,84

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e/o segnalati debiti fuori bilancio.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale dell'acquedotto e smaltimento rifiuti. Il servizio museale risulta coperto al 97,77% a causa di un mancato rimborso da parte della Regione Autonoma Trentino Alto Adige di una spesa di manutenzione dell'immobile destinato a sede museale (spurgo servizi igienici).

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			€ -	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche			€ -	#DIV/0!	
Musei e pinacoteche	€ 38.951,73	€ 39.838,97	-€ 887,24	97,77%	100,00%
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi			€ -	#DIV/0!	
Parchimetri	€ 20.211,55		€ 20.211,55	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Altri servizi			€ -	#DIV/0!	
Totali	€ 59.163,28	€ 39.838,97	€ 19.324,31	148,51%	

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	124.547,15
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	124.547,15

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 139.910,19	€ 125.614,78	€ 124.547,15
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

Considerato che la Provincia Autonoma di Trento eroga a consuntivo i contributi finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche e che l'Ente non ha contratto mutui specifici per la loro realizzazione, non si è creata cassa vincolata.

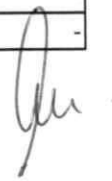
L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella.

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ -	€ -	€ -
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ -	€ -	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ -	€ -	€ -

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:



Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 125.614,78			€ 125.614,78
Entrate Titolo 1.00	+	€ 76.841,52	€ 55.337,49	€ 8.380,58	€ 63.718,07
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 610.079,23	€ 91.927,64	€ 264.166,48	€ 356.094,12
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 536.886,36	€ 324.615,76	€ 57.155,05	€ 381.770,81
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 1.223.807,11	€ 471.880,89	€ 329.702,11	€ 801.583,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 1.035.051,97	€ 538.271,61	€ 152.939,67	€ 691.211,28
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 30.013,78	€ 19.713,41	€ 10.300,37	€ 30.013,78
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 1.065.065,75	€ 557.985,02	€ 163.240,04	€ 721.225,06
Differenza D (D=B-C)	=	€ 158.741,36	€ 86.104,13	€ 166.462,07	€ 80.357,94
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 158.741,36	€ 86.104,13	€ 166.462,07	€ 80.357,94
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 2.260.889,15	€ 343.232,81	€ 427.768,92	€ 771.001,73
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 2.260.889,15	€ 343.232,81	€ 427.768,92	€ 771.001,73
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 2.260.889,15	€ 343.232,81	€ 427.768,92	€ 771.001,73
Spese Titolo 2.00	+	€ 2.252.809,23	€ 653.907,39	€ 186.604,48	€ 840.511,87
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 2.252.809,23	€ 653.907,39	€ 186.604,48	€ 840.511,87
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 2.252.809,23	€ 653.907,39	€ 186.604,48	€ 840.511,87
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 8.079,92	€ 310.674,58	€ 241.164,44	€ 69.510,14
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 191.000,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 191.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 292.057,73	€ 224.796,36	€ 993,18	€ 225.789,54
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 304.488,61	€ 223.516,36	€ 14.188,61	€ 237.704,97
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+)	=	€ 280.005,18	€ 395.498,71	€ 394.431,08	€ 124.547,15

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

A seguito della sentenza 96/2019 della Corte d'Appello di Trento l'ente ha provveduto a riconoscere un debito fuori bilancio per Euro 25.062,84 relativo ad una controversia giuslavoristica sorta nel 2006 a seguito dell'annullamento della delibera di assunzione del segretario comunale da parte del commissario ad acta nominato dalla Provincia. La sentenza della Suprema Corte 18665 del 11/07/2019 ha cassato le richieste dell'ex dipendente ponendo a suo carico le spese processuali. In data 10/09/2019 il Comune ha quindi versato all'ex dipendente Euro 19.318,18 quali differenza tra l'importo dovuto decretato dalla sentenza n. 96/2018 della Corte d'Appello di Trento- Sez. Lavoro e le spese processuali poste a carico del ricorrente dalla sentenza 18665 del 11/07/2019.

Nell'ambito di tale vicenda il conto di tesoreria è inoltre interessato da un pignoramento presso terzi per Euro 74.329,05.

L'ente nel corso del 2019 non è ricorso all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222	€ 190.000,00	€ 188.000,00	€ 191.000,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	21,00	0,00	0,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 sarebbe stato di euro 191.000,00.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Il tempo medio ponderato di ritardo nei pagamenti è di **-5** giorni.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 100.872,99.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 107.872,99, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 110.283,50 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	100.872,99
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	-
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	- 7.000,00
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	107.872,99

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	107.872,99
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	- 2.410,51
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	110.283,50

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 4.543,33
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 248.935,20
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 181.132,72
SALDO FPV	€ 67.802,48
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 27.307,19
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 11.669,05
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 15.638,14
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 4.543,33
SALDO FPV	€ 67.802,48
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 15.638,14
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 37.613,84
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 263.822,42
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 349.057,27

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 68.460,94	€ 66.672,87	€ 55.337,49	82,99851199
Titolo II	€ 320.140,10	€ 307.097,99	€ 91.927,64	29,93430208
Titolo III	€ 436.230,11	€ 431.945,30	€ 324.615,76	75,15205282
Titolo IV	€ 1.693.582,46	€ 1.185.176,21	€ 343.232,81	28,96048766
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

L'organo di revisione ha verificato che per le entrate del Titolo I, la percentuale di incasso in c/competenza dell'83% è da attribuire principalmente alle modalità adottate nel corso del 2019 per comunicare ai contribuenti gli importi dovuti per IMIS. Con l'obiettivo di risparmiare sui costi di postalizzazione, è stata inviata in primavera un'unica comunicazione contenente le disposizioni per il pagamento dell'imposta relativa all'intero anno. Molti contribuenti, abituati a ricevere una doppia comunicazione (maggio e novembre) hanno di fatto pagato in ritardo l'importo dovuto a dicembre.

Il tardivo versamento dell'IMIS è stato sanato in via autonoma da parte dei contribuenti entro il 19/02/2020. Alla data del 19/02/2020, sommando gli incassi in conto competenza 2019 ed in c/residui di competenza del 2019 risulta incassato il 100% degli accertamenti del titolo 1 del 2019.

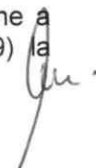
L'organo di revisione ha verificato che per le entrate del Titolo II, la percentuale di incasso del 29,93% è da attribuire principalmente ai trasferimenti provenienti dalla gestione associata (circa 160.000 euro) e dai trasferimenti perequativi da parte della PAT, regolati di norma nell'anno successivo.

L'organo di revisione ha verificato che per le entrate extratributarie del Titolo III, la percentuale del 75,15% è da attribuire principalmente ad un ritardo negli incassi delle entrate relative al recupero legname schiantato a seguito di VAIA (circa 54.000,00), a delle pattuizioni contrattuali relative agli incassi delle entrate relative al "Parcheggio Frottn" (circa 20.000,00) ed a quelli relativi alla produzione di energia elettrica (circa 15.000,00) nonché alle modalità di rilevazione dei consumi dell'acquedotto (circa 10.000,00). Il ritardo negli incassi dei proventi da legname è da ascrivere sia ad un ritardo di pagamento, sollecitato dal Comune, del secondo acconto da parte della ditta vincitrice di gara sia ad un ritardo nella misurazione e rendicontazione del legname da asportare/asportato, verificatosi dopo il pensionamento del Custode Forestale operante sul territorio Comunale, la cui sostituzione non è definitivamente avvenuta.

Alla data del 30/04/2020 risultano incassate entrate del Titolo III in conto residui relativi al 2019 per euro 46.005,09. Al 30/04/2020 risultano quindi da incassare Euro 61.324,45 pari al 14,20% dell'accertato di competenza 2019.

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	24.866,90
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	805.716,16
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	735.541,85
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	38.835,30
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	19.713,41
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		36.492,50
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	37.613,84
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		74.106,34
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	7.000,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	81.106,34
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	2.410,51
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		83.516,85

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	224.068,30
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.185.176,21
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.240.180,44
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	142.297,42
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		26.766,65
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		26.766,65
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		26.766,65
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		100.872,99
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		
Risorse vincolate nel bilancio	-	7.000,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		107.872,99
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	2.410,51
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		110.283,50

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		74.106,34
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	37.613,84
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	-
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto ⁽⁺⁾ / ₍₋₎ ⁽²⁾	(-)	2.410,51
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	7.000,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		45.903,01

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)-(b)-(c)-(d)
Fondo anticipazioni liquidità						0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contezioso						0
Totale Fondo contezioso		0	0	0	0	0
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
C_20021 FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAGIONE DI PARTE CORRENTE		4.158,89			- 2.410,51	1.748,38
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		4158,89	0	0	-2410,51	1748,38
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						0
Totale Altri accantonamenti		0	0	0	0	0
Totale		4158,89	0	0	-2410,51	1748,38

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

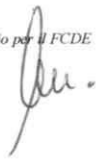
(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio N da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio N da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non rimpagati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)-(c)-(d)-(e)+(f)	(i)=(a)+(h)
Vincoli derivanti dalla legge												
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli derivanti dalla legge (l/1)				0		0	0	0	0		0	0
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)				0		0	0	0	0		0	0
Vincoli derivanti da finanziamenti												
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)				0		0	0	0	0		0	0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)				0		0	0	0	0		0	0
Altri vincoli												
	C. 20101 Contributo PAT su fondo perequativo 2.00014	01101.04	Trattamento di fine rapporto	18046,99			7000				-7000	11046,99
											0	0
											0	0
Totale altri vincoli (l/5)				18046,99		0	7000	0	0		-7000	11046,99
Totale risorse vincolate (l=l/1+l/2+l/3+l/4+l/5)				18046,99	0	0	7000	0	0		-7000	11046,99

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5))	0	0
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	0	0
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	0	0
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	0	0
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	0	0
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	-7000	11046,99
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	-7000	11046,99

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione

L'Organo di revisione ha verificato:

- La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Jan

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 34.274,00	€ 24.866,90	€ 38.835,30
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 34.274,00	€ 24.866,90	€ 38.835,30
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 217.059,47	€ 224.068,30	€ 142.297,42
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza			€ 67.775,63
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 217.059,47	€ 224.068,30	€ 74.521,79
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 349.057,27, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				125.614,78
RISCOSSIONI	(+)	758.464,21	1.039.910,06	1.798.374,27
PAGAMENTI	(-)	364.033,13	1.435.408,77	1.799.441,90
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			124.547,15
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			124.547,15
RESIDUI ATTIVI	(+)	184.568,98	1.176.498,67	1.361.067,65
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	169.881,52	785.543,29	955.424,81
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			38.835,30
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			142.297,42
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) ⁽²⁾	(=)			349.057,27

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 356.848,49	€ 301.436,26	€ 349.057,27
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 7.384,29	€ 4.158,89	€ 1.748,38
Parte vincolata (C)	€ 18.046,99	€ 18.046,99	€ 11.046,99
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 61.342,94	€ 10.828,07	€ 20.340,60
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 270.074,27	€ 268.402,31	€ 315.921,30

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018									
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti
			FCE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ 25.062,84	€ 25.062,84							
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -							
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 5.551,00	€ 5.551,00							
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -							
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -							
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -				
Utilizzo parte vincolata	€ 7.000,00					€ -	€ -	€ -	€ 7.000,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -								€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ 263.822,42	€ 237.788,47	€ 4.158,89	€ -		€ -	€ -	€ -	€ 11.046,99
Valore monetario della parte	€ 301.436,26	€ 268.402,31	€ 4.158,89	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 18.046,99
Somma del valore delle parti non utilizzate= Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:									

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 12 del 27/02/2020. munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 12 del 27/02/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 970.340,38	€ 758.464,21	€ 184.568,98	-€ 27.307,19
Residui passivi	€ 545.583,70	€ 364.033,13	€ 169.881,52	-€ 11.669,05

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 15.324,29	€ 8.241,89
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 11.260,75	€ 3.427,16
Gestione servizi c/terzi	€ 722,15	€ -
MINORI RESIDUI	€ 27.307,19	€ 11.669,05

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 8.380,58	€ 56.942,90	€ 10.902,88	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 8.380,58	€ 46.040,02		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	100%			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.217,15	€ 600,00	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 617,15		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ 750,00	€ 7.630,00	€ 9.150,66	€ 8.725,00	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 7.630,00	€ 1.175,66		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	0%	100%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.901,47	€ 3.750,90	€ 1.775,02	€ 386,44
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.901,47	€ 1.975,88		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	100%			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 4.131,89	€ 9.411,16	€ 3.635,44	€ 791,49
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 4.131,89	€ 5.775,72		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	100%			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha applicato la media semplice alle singole tipologie di entrata.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 non è emerso un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 non ha registrato un disavanzo di amministrazione.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta accantonamenti per fondi rischi contenzioso per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Ente detiene una partecipazione pari al 0,47% nella società denominata Macello Pubblico Altavalsugana Srl in liquidazione. Nell'ultimo quadriennio la partecipata ha registrato i seguenti risultati d'esercizio:

	2018	2017	2016	2015
Macello Pubblico Altavalsugana Srl In liquidazione	-2.691,00	-3.978,00	3.511,00	5.315,00

Organismo	perdita 31/12/2018	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
Macello Pubblico Altavalsugana Srl In liquidazione	-2691	0,47%	-€ 12,65	
			€ -	
			€ -	

Le perdite sofferte sono state ripianate utilizzando riserve iscritte nel bilancio della società.

Conseguentemente nel corso dell'esercizio 2019 l'Ente non ha provveduto ad accantonata alcuna

somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

La società partecipata ha recentemente dismesso il compendio immobiliare. Si ritiene quindi verosimile che nel corso del 2020 possano terminare le operazioni di liquidazioni.

Altri fondi e accantonamenti

Non sono presenti altri fondi o accantonamenti.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -		€ -
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 562.336,23	€ 1.238.258,19	€ 675.921,96
203	Contributi agli investimenti	€ 2.131,95	€ 1.922,25	-€ 209,70
204	Altri trasferimenti in conto capitale			€ -
205	Altre spese in conto capitale			€ -
	TOTALE	€ 564.468,18	€ 1.240.180,44	€ 675.712,26

In merito si osserva che l'incremento degli investimenti fissi è determinato dalla conclusione di opere quali Strada Stocker, Strada Toller, Marciapiede SP 08 etc. già avviate negli anni precedenti.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

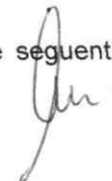
L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

Con nota di data 02.03.2018 prot. S110/2018/130562/1.1.2-2018-8 il Servizio Autonomie locali della PAT ha fornito indicazioni in merito alla modalità di contabilizzazione, nel bilancio di previsione 2018-2020 del recupero delle somme anticipate ai Comuni e destinate all'operazione di estinzione anticipata dei mutui, a partire dall'esercizio 2018 precisando che, diversamente da quanto stabilito dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2015 e dalla deliberazione della G.P. n. 708 di data 4 maggio 2015 non si procede al recupero delle somme con compensazione sulle assegnazioni afferenti l'ex fondo investimenti minori ma a seguito di osservazioni della Corte dei Conti la quota annuale di recupero va stanziata nella parte spesa Missione 50 "Debito pubblico" Programma 2 "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" titolo IV della spesa "Rimborso prestiti mentre nella parte Entrata va stanziato l'ammontare del trasferimento provinciale a titolo di ex Fondo investimenti minori al lordo della quota annuale di recupero definita dalla delibera della G.P. 1035/2016.

Il Revisore rileva che nel rendiconto è riportata correttamente la nuova impostazione che vede una quota di rimborso pari a € 10.300,37.

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti: **2017**



ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo	€ 64.698,32	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 289.142,59	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 410.805,40	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 764.646,31	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 76.464,63	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 364,76	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 76.099,87	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 364,76	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto		4,77%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 102.116,34
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 19.713,41
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 82.402,93

Il debito al 01/01/2019 si compone per Euro 9.413,04 della quota capitale di un mutuo contratto con Cassa del Trentino per la realizzazione della strada "Nai Stol" ed estinto nel corso del 2019 e per Euro 92.703,03 della quota residua relativa al recupero da parte della PAT delle somme anticipate ai Comuni e destinate all'operazione di estinzione anticipata dei mutui.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 213.904,41	€ 164.320,99	€ 102.116,34
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 49.583,42	-€ 62.204,65	-€ 19.713,41
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 164.320,99	€ 102.116,34	€ 82.402,93
Nr. Abitanti al 31/12	165,00	167,00	163,00
Debito medio per abitante	995,88	611,48	505,54

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 4.613,60	€ 2.292,68	€ 364,76
Quota capitale	€ 49.583,42	€ 62.204,65	€ 19.713,41
Totale fine anno	€ 54.197,02	€ 64.497,33	€ 20.078,17

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente nel corso del 2019 non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e pertanto non ha destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente.

I proventi derivanti da alienazioni patrimoniali non sono stati usati per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari nonché per l'eventuale estinzione anticipata.

Concessione di garanzie

L'ente non ha rilasciato garanzie né a favore degli organismi partecipati né a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati.

L'Ente non ha concesso alcun prestito a favore di Imprese, famiglie ed organismi partecipati.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non è ricorso ad alcuna anticipazione di liquidità, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 alcun contratto di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 100.872,99
- W2* (equilibrio di bilancio): € 107.872,99
- W3* (equilibrio complessivo): € 110.283,50

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMIS	€ 94,46	€ 94,46	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 94,46	€ 94,46	€ -	€ -

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 8.380,58	
Residui riscossi nel 2019	€ 8.380,58	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2019		#DIV/0!

IMIS

Le entrate di competenza 2019 accertate nell'anno 2019 pari ad Euro 56.848,44 sono diminuite di Euro 1.918,56 rispetto a quelle accertate nell'esercizio 2018 pari ad Euro 58.767,00. La riduzione è dovuta a variazione soggettive di accesso alle agevolazioni fiscali.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ -	
Residui riscossi nel 2019	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza	€ 10.902,88	
Residui totali	€ 10.902,88	
FCDE al 31/12/2019	€ -	0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le attività di gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani e spazzamento delle strade risulta esternalizzato alla società partecipata AMNU SpA..

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 9.290,00	€ 3.501,60	€ -
Riscossione	€ 9.290,00	€ 3.501,60	€ -

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ 9.290,00	0,00%
2018	€ 3.501,60	0,00%
2019	€ -	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2017	2018	2019
accertamento	€ -	€ 200,90	€ 1.217,15
riscossione	€ -	€ 200,90	€ 617,15
%riscossione	#DIV/0!	100,00	50,70

L'ente, nonostante le ridotte dimensioni, considerata la presenza sul proprio territorio di un parcheggio pubblico a pagamento, ha recentemente attivato un servizio di controllo delle violazioni del Codice della Strada in collaborazione con l'Ente capofila della Gestione associata.

Al 30/04/2020 non è pervenuto al Comune il prospetto di riparto delle sanzioni in base alla natura delle violazioni del Codice della Strada ed in base alla proprietà del luogo in cui è avvenuta la violazione, conseguentemente l'Ente non ha adottato i provvedimenti di vincolo di destinazione.

A partire dal 01/01/2020 è stata attivata l'Utenza Risconet con cui l'Ente può monitorare in via autonoma ed in dettaglio almeno l'emissione dei ruoli per sanzioni del codice della Strada.

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ -	€ 200,90	€ 1.217,15
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ -	€ 200,90	€ 1.217,15
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -	€ -	€ -
% per spesa corrente	#DIV/0!	0,00%	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	#DIV/0!	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019		
Residui riscossi nel 2019		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza	€ 600,00	
Residui totali	€ 600,00	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 per Euro 9.150,66 sono aumentate di Euro 510,33 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 pari ad Euro 8.640,33.

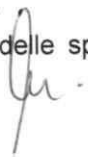
La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 8.380,00	
Residui riscossi nel 2019	€ 7.630,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 750,00	8,95%
Residui della competenza	€ 7.975,00	
Residui totali	€ 8.725,00	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:



Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 265.728,14	€ 268.916,76	3.188,62
102	imposte e tasse a carico ente	€ 35.910,42	€ 33.356,74	-2.553,68
103	acquisto beni e servizi	€ 147.091,80	€ 183.211,34	36.119,54
104	trasferimenti correnti	€ 162.155,90	€ 186.447,09	24.291,19
105	trasferimenti di tributi	€ -		0,00
106	fondi perequativi	€ -		0,00
107	interessi passivi	€ 2.292,68	€ 364,76	-1.927,92
108	altre spese per redditi di capitale	€ -		0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 21.253,34	€ 32.388,16	11.134,82
110	altre spese correnti	€ 23.753,00	€ 30.857,00	7.104,00
TOTALE		€ 658.185,28	€ 735.541,85	77.356,57

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le eventuali assunzioni tiene conto del quadro normativo aggiornato:

- disposizioni del Protocollo "ponte" in materia di finanza locale per il 2019;
- legge provinciale 27.12.2010, n. 27;
- legge provinciale di "Assestamento di bilancio di previsione della Provincia Autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2018-2020", n. 15 del 3 agosto 2018;

che mantiene in vigore le particolari deroghe di legge che consentono di assumere personale di ruolo o a tempo determinato in determinate casistiche e conferma invariate le regole per l'assunzione di personale di polizia locale e per i custodi forestali.

	rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	€ 268.916,76
Spese macroaggregato 103	€ 3.724,73
Irap macroaggregato 102	€ 5.597,92
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ 21.407,89
Altre spese: da specificare.....	
Altre spese: da specificare.....	
Altre spese: da specificare.....	
Totale spese di personale (A)	€ 299.647,30

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'articolo 9 bis della L.P. 3/2006, introdotto dalla L.P. 12/2014, stabilisce al comma 3 che la Giunta Provinciale, d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali, individua gli ambiti associativi, definendo per ciascun ambito gli obiettivi di riduzione della spesa da raggiungere entro tre anni dalla costituzione della forma collaborativa. Per i Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti in gestione associata è previsto che la verifica del raggiungimento degli obiettivi venga effettuata con riferimento al conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2019.

Con deliberazione 1503 del 10 agosto 2018 la Giunta Provinciale, d'intesa con il consiglio delle

Autonomie Locali, ha definitivamente approvato i nuovi obiettivi di riduzione della spesa dei Comuni con obbligo di gestione associata e popolazione inferiore a 5000 abitanti nonché programmato il monitoraggio inerente lo stato di attuazione del piano di miglioramento, come previsto dalla deliberazione 1228/2016.

L'obiettivo di efficientamento effettivo arrotondato di Euro 120.700 posto con la Delibera della Giunta Provinciale n. 1952 del 9/11/2015 a seguito dell'emanazione della delibera n.1503 del 10 agosto 2018 è stato ridotto ad Euro 71.500.

In data 20/02/2020 il Comune ha trasmesso all'Ente capofila il prospetto per il monitoraggio del piano di miglioramento relativo al 2019.

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (*obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti*);

b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*);

c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (*limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (*vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*);

e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*);

f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (*vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*).

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati. Per quanto riguarda la società Macello Pubblico Altavalsugana Srl in Liquidazione si segnala l'assenza del revisore.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma 6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente, ai sensi dell'art 18 co. 3 bis 1, L.P. 1 febbraio 2005 n.1 ed ai sensi dell'art. 24 co. 4 L.P. 29 dicembre 2016 n.19 che attribuisce alla ricognizione delle partecipazioni cadenza triennale, non ha provveduto alla ricognizione delle partecipazioni detenute al 31/12/2019, non essendo variata nel corso dell'ultimo anno la situazione delle partecipazioni detenute.

Risultati economici delle società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le società partecipate sono le seguenti:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Data chiusura bilancio	Patrimonio Netto	Risultato Economico	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita
Amnu Spa	0,2%	31/12/2018	5.038.334	304.883		
Macello Pubblico Altavalsugana Srl	0,47%	31/12/2018	132.849	- 2.691	No, usato riserve sociali	Cessazione attività, Soc. in liquidazione
Trentino Riscossioni SpA	<0,005%	31/12/2018	4.102.308	482.739		
Trentino Mobilità SpA	0,007%	31/12/2018	41.482.980	1.595.918		
Consorzio dei Comuni Trentini Coop.	Soc. cap Variabile	31/12/2018	2.929.073	383.476		

La società Macello pubblico Altavalsugana Srl in Liquidazione ha subito una perdita che è stata coperta grazie alle riserve disponibili presenti nel bilancio della stessa. Si ritiene che a seguito della dismissione del compendio immobiliare, la procedura di liquidazione sia prossima alla conclusione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con la situazione delle partecipazioni.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile come precedentemente indicato

L'ORGANO DI REVISIONE